

Forno elettrico Scugnizzo napoletano SCN-9

SCN-9: cielo: 11,2 kw/h
 suolo: 5,3 kw/h

Durante il lavoro l'impianto non impegna tutti i kw di cui è dotato.

Il cielo va impostato, sulla scala disponibile 0/10 che è sul quadro di comando, ad 8, ovvero le resistenze resteranno accese 8 secondi su 10. Gli altri 2 secondi, in cui esse sono non alimentate, non sortiranno alcun effetto negativo sul riscaldamento, in quanto la natura, per il principio della **inerzia termica**, fa sì che in questi due secondi le resistenze continueranno a riscaldarsi proprio come se fossero alimentate. Questo si traduce in un risparmio netto del 20%.

Pertanto

- Potenza cielo: 11,2 kw/h -20%= 8.960 kw/h pagati in una ora

Il suolo va impostato tra 2 e 8, a seconda della mole di lavoro che il forno deve fare.

Infatti per la salita della temperatura va impostato a 4. Durante il lavoro, invece, se questo è lento, conviene ed è sufficiente che il suolo sia tenuto sul 2; se invece è continuo l'impostazione dovrà variare tra 2 e 8.

In tal modo **il calore superficiale** del "biscotto di Sorrento", che viene a ridursi con la cottura frequente delle pizze, è continuamente rifornito e mantenuto stabile dal di sotto e dalla temperatura media della camera di cottura, che è costantemente superiore ai 450°C ed anche molto più.

Pertanto

- Potenza suolo: 5,3 kw/h -80%= 1,060 kw/h (impostazione 2)
 -70% = 1,590 kw/h (impostazione 3)
 -60%= 2,120 kw/h (impostazione 4)
 -50%= 2,650 kw/h (impostazione 5)
 -40%= 3,180 kw/h (impostazione 6)
 -30%= 3,710 kw/h (impostazione 7)
 -20%= 4,240 kw/h (impostazione 8)
 Ovviamente consumo nullo a impostazione 0 (mole bassa di lavoro)

In definitiva l'SCN -9 ha un consumo orario di kw/h che oscilla tra 8,960 e 13,200

Comunque la presa di corrente e il differenziale devono essere di 32 A – 5 poli.

Il peso del forno è di kg. 880.